



COMUNE DI PRIMIERO SAN MARTINO DI CASTROZZA

Provincia di Trento

Verbale di deliberazione N. 381

della Giunta comunale

OGGETTO: Art. 169 D.L.gs 18 agosto 2000 n° 267 e s.m.: Approvazione Piano Esecutivo di Gestione esercizi 2025 – 2027.

L'anno **DUEMILAVENTIQUATTRO** addì **trenta** del mese di **dicembre**, alle ore 15.15, nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è convocata la Giunta comunale.

Presenti i signori:

1. Depaoli Daniele - Sindaco
2. Secco Paolo - Assessore
3. Simion Giovanna - Assessore
4. Zagonel Walter - Assessore
5. Zanetel Mariangela - Vicesindaco
6. Zortea Giacobbe - Assessore

Assenti	
giust.	ingiust.

Assiste il Segretario Comunale Zurlo dott.ssa Sonia.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Depaoli Daniele, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: Art. 169 D.Lgs 18 agosto 2000 n° 267 e s.m.: Approvazione Piano Esecutivo di Gestione esercizi 2025 – 2027.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata la L.P. 18/2015 che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei Comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione all'articolo 10 della Legge regionale 3 agosto 2015 n. 22, dispone che gli Enti locali e i loro Enti e Organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del Decreto Legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo Decreto;

richiamato l'art. 169 del D.Lgs. 267/2000 e s.m. ai sensi del quale la Giunta comunale delibera il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) entro 20 giorni dall'approvazione del bilancio di previsione, in termini di competenza e, con riferimento al primo esercizio, anche in termini di cassa;

richiamato il Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio di cui all'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011, da ultimo modificato dal D.M. del 25.07.2023 ed in particolare:

- il punto “10.1 Finalità e caratteristiche” che recita: *“Il piano esecutivo di gestione (PEG) è il documento che permette di declinare in maggior dettaglio la programmazione operativa contenuta nell'apposita sezione del Documento Unico di Programmazione (DUP);*
- il punto “10.2 Struttura e contenuto” che recita: *“Il PEG assicura un collegamento con:*
 - *la struttura organizzativa dell'ente, tramite l'individuazione dei responsabili della realizzazione degli obiettivi di gestione;*
 - *gli obiettivi di gestione, attraverso la definizione degli stessi;*
 - *le entrate e le uscite di bilancio attraverso l'articolazione delle stesse al quarto livello del Piano finanziario”;*

visto il D.M. 25 luglio 2023 che ha introdotto modifiche all'Allegato 4.1 – Principio applicato della programmazione, prevedendo in particolare il paragrafo 9.3.1 “Il processo di bilancio degli Enti locali”, contenente la tempistica cui gli Enti devono attenersi al fine della predisposizione e approvazione dei documenti di programmazione finanziaria dell'Ente;

verificato che, con l'introduzione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), ai sensi dell'art. 6 del D.L. 9 giugno 2021 n. 80 convertito nella Legge 113/2021, il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) non ricomprende gli obiettivi gestionali;

rilevato, nello specifico, che l'art. 1, comma 4 del D.P.R. 24 giugno 2022 n. 81 (Regolamento recante l'individuazione degli adempimenti relativi al Piano integrato di attività e organizzazione – PIAO), sopprimendo il terzo periodo dell'art. 169, comma 3 – bis del TUEL, D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 che recitava: “Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del presente testo unico ed il piano della performance di cui all'art. 10 del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel Piano esecutivo di gestione (PEG)” “toglie” dal P.E.G. gli obiettivi di performance dell'Ente, che rientrano nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) ex art. 6 del D.L. 9 giugno 2021 n. 80 convertito nella Legge 113/2021;

preso atto che ai sensi dell'art. 2 del D.M. 24 giugno 2022 sono esclusi dal PIAO gli adempimenti di carattere finanziario non inclusi nell'elenco di cui all'art. 6, comma 2, lettere da a) a g), del D.L. n. 80/2021 e, pertanto, permane il P.E.G. finanziario ai sensi dell'art. 169 del TUEL, distinto ma imprescindibilmente collegato ai contenuti del PIAO che affida ai centri di responsabilità dirigenziale le risorse necessarie per attuare le varie azioni amministrativo/gestionali, compresa l'assunzione degli impegni di spesa e gli accertamenti di entrata per tutto il triennio di riferimento;

precisato che, ai sensi dell'art. 18-bis del Decreto Legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito, con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021 n. 113, le disposizioni dell'art. 6 del medesimo Decreto Legge sono state recepite dalla Regione Trentino – Alto Adige nel proprio ordinamento con Legge regionale 20 dicembre 2021 n. 7;

rilevato che il P.E.G., riferito ai medesimi esercizi considerati nel Bilancio di previsione, affida le dotazioni finanziarie necessarie ai Responsabili dei Servizi;

atteso che il P.E.G. è rappresentato per centri di responsabilità e, all'interno degli stessi, per centri di costo intesi come area rispetto alla quale si determinano i risultati della gestione, affidati ad un Responsabile (di primo o di secondo livello), espressi in termini finanziari nell'ambito del P.E.G., ma considerati in termini economici nella complessiva logica gestionale dell'Ente, ad ognuno dei quali fa riferimento la scheda delle risorse finanziarie;

ricordato che il Regolamento di organizzazione dell'Ente, approvato con atto del Commissario straordinario in data 05.01.2016, suddivide le strutture in primo – Responsabili dei Servizi - e secondo livello – Responsabili degli Uffici/Aree -, individuando le funzioni attribuite a ciascuna;

dato atto che il medesimo regolamento, nel definire le specifiche funzioni attribuite ai responsabili di primo e di secondo livello, chiarisce, in particolare, che la struttura organizzativa del comune deve assicurare:

- la responsabilità individuale ad ogni livello della struttura, l'individuazione dei responsabili della gestione e dei procedimenti;
- coerenza con l'articolazione organizzativa e le competenze attribuite della individuazione dei centri di costo, delle responsabilità di risultato e di procedimento;
- programmazione del lavoro per obiettivi e progetti;
- la collaborazione e collegamento delle attività delle strutture, attraverso il dovere di comunicazione interna e le forme di coordinamento fra i responsabili;
- integrazione interdisciplinare delle unità organizzative e loro flessibilità anche mediante mobilità interna del personale;
- attivazione di strumenti di costante controllo e verifica puntuale dei risultati di gestione;
- adeguata risposta ai bisogni dei cittadini, miglioramento dei rapporti con l'utenza;
- accrescimento delle capacità professionali del personale mediante percorsi formativi di aggiornamento e specializzazione;

atteso che il contenuto finanziario del P.E.G. coincide esattamente con le previsioni finanziarie del bilancio di previsione 2025-2027 e affida ai singoli responsabili di primo e di secondo livello le disponibilità finanziarie necessarie per il raggiungimento degli obiettivi che saranno assegnati con il PIAO;

ritenuto, pertanto, di affidare a ciascun responsabile, così come individuato dalla struttura organizzativa dell'Ente, le risorse finanziarie necessarie articolate per centro di costo e di entrata, così come individuate nel P.E.G. di cui all'Allegato n. A) alla presente deliberazione, che forma parte integrante ed essenziale della presente deliberazione;

precisato che:

- a) sulla base delle risorse assegnate con il P.E.G., compete a ciascun Responsabile di primo e di secondo livello, a seconda delle funzioni attribuite, l'adozione e l'attuazione dei provvedimenti di gestione connessi alle fasi dell'entrata e della spesa strumentali allo svolgimento delle attività di propria competenza;
- b) i Responsabili di primo e di secondo livello, a seconda delle funzioni attribuite, rispondono dell'istruttoria e del risultato delle relative attività sotto il profilo dell'efficacia, dell'efficienza e dell'economicità e, inoltre, rispondono delle procedure di reperimento e di acquisizione delle risorse, salvo che quest'ultima responsabilità sia assegnata ad altro centro di costo dal Responsabile di Servizio;
- c) con il P.E.G. sono, inoltre, assegnate le risorse finanziarie relative alle spese per locazione di immobili e la somministrazione e fornitura di beni e servizi a carattere continuativo che impegnano i bilanci anche per gli esercizi successivi;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in

base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

vista la deliberazione del Consiglio comunale n° 68 del 18.12.2024 con la quale è stato approvato il DUP 2025 – 2027 ed il bilancio di previsione 2025-2027;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- il DUP ed il Bilancio di Previsione 2024 – 2026;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- il Regolamento di contabilità approvato con deliberazioni consiliari n° 34 del 30.11.2017, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento Organizzazione approvato con decreto del Commissario Straordinario n° 2 del 05.01.2016;
- il regolamento di Contabilità;
- lo Statuto comunale;

acquisito il parere favorevole, sotto il profilo della regolarità tecnico-amministrativa espresso dal Segretario comunale, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto-Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;

acquisito, altresì, il parere favorevole in merito alla regolarità contabile ed alla copertura finanziaria del presente atto, espresso dal responsabile dell'Area Finanziaria, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto-Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;

ritenuto di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 183, comma 4, della L.R. 03.05.2018, n. 2, al fine di consentire l'immediata applicazione del PEG; con voti unanimi favorevoli espressi nelle forme di legge, anche avuto riguardo all'immediata eseguibilità da conferire al presente provvedimento;

D E L I B E R A

1. Di approvare, il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per gli esercizi finanziari 2025 - 2027 in termini di competenza e, con riferimento al solo primo esercizio, anche in termini di cassa che individua ed attribuisce le risorse finanziarie, ai centri di responsabilità, necessarie all'espletamento dell'attività amministrativa ed al raggiungimento degli obiettivi così come riportato nell'allegato A), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
2. Di dare atto che le risorse assegnate con il presente atto corrispondono alle previsioni finanziarie del bilancio 2025 - 2027 e sono coerenti con il D.U.P. 2025 – 2027.
3. Di precisare che la definizione degli obiettivi gestionali da attribuire ai Responsabili di primo e di secondo livello è demandata al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) in coerenza con gli strumenti di programmazione.
4. Di assegnare sulla base dell'articolazione del P.E.G.:
 - a) la responsabilità di tipo economico, meglio qualificabile come responsabilità di risultato, ai Responsabili di primo livello (Responsabili di Servizio), assegnando ai medesimi i relativi centri di costo e dando atto che ad essi spetterà il conseguimento complessivo degli obiettivi assegnati e la verifica dell'utilizzo efficiente ed efficace di tutte le risorse;
 - b) la responsabilità di tipo finanziario, meglio qualificabile come responsabilità del procedimento e di gestione, ai Responsabili di secondo livello (responsabili d'Ufficio/Area) compresa l'adozione delle determinazioni a contrarre, nonché l'adozione e l'attuazione dei provvedimenti connessi alle fasi della spesa, quali l'impegno e la liquidazione sulla base dei rispettivi stanziamenti di spesa necessari, così come riportato nell'Allegato A).

5. Di assegnare ai singoli centri di costo le dotazioni relative ai residui elencate, capitolo per capitolo, in apposito elenco conservato presso il Servizio Finanza ed Entrate.
6. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4, della L.R. n° 2 del 03.05.2018 al fine di garantire la piena ed immediata operatività degli uffici comunali.
7. Di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30 novembre 1992, n. 23 e ss. mm., che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, quinto comma, del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto-Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;
 - ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia amministrativa entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02/07/2010 n. 104;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n° 1199.

Data lettura del presente verbale, lo stesso viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Depaoli Daniele

IL SEGRETARIO COMUNALE
Zurlo dott.ssa Sonia

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli art. 20 e 21 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).
